

ENTRA A FAR PARTE DELLA **MARINA MILITARE**



CONCORSO VFI

VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA INIZIALE

1. LA MARINA MILITARE: FORZA ARMATA, TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La Marina Militare italiana è una Forza Armata moderna e tecnologicamente all'avanguardia, con radici profonde nella storia del nostro Paese. In un contesto in continua evoluzione, investe su personale giovane, preparato e motivato per affrontare con competenza le sfide emergenti e assicurare il pieno conseguimento delle missioni assegnate.

Oggi la Marina contribuisce alla sicurezza marittima, alla difesa degli interessi nazionali e alla proiezione internazionale dell'Italia, assicurando anche la protezione delle infrastrutture marittime strategiche e operando ogni giorno nei mari del mondo.

La Forza Armata è articolata su Comandi imbarcati sulle Unità navali ed Enti a terra, dislocati su tutto il territorio nazionale. Le sedi di impiego principali sono La Spezia, Livorno, Taranto, Brindisi, Augusta, Messina, Napoli, Ancona, Venezia, Cagliari, La Maddalena e Roma.

Il personale della Marina è costituito da quattro categorie fondamentali:

- **Ufficiali**, responsabili del comando, della pianificazione e della gestione operativa delle unità e dei reparti;
- **Sottufficiali**, suddivisi in Marescialli e Sergenti, con funzioni tecniche e gestionali specialistiche a supporto della linea di comando;
- **Graduati**, cioè Volontari in Servizio Permanente (VSP) che ricoprono ruoli tecnici, operativi e logistici di cruciale importanza;
- **Militari di truppa**, che comprendono i Volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) e, a partire dal 2026, i Volontari in ferma prefissata triennale (VFT), impiegati in attività operative, logistiche e formative.

Per i VFI, i Corpi di riferimento sono il Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM) e il Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera (CP).

2. MILITARI DI TRUPPA

I militari di truppa sono divisi in Volontari in ferma prefissata iniziale (VFI) e Volontari in ferma prefissata triennale (VFT).

Se hai compiuto 18 anni e non hai superato il giorno del compimento del 24° anno di età, nei termini previsti dal bando, puoi partecipare al concorso per VFI della Marina Militare.

Il bando individua, per ciascun blocco, i settori d'impiego disponibili. Nella domanda puoi concorrere per un solo settore e, ove previsto, indicare la preferenza tra CEMM e CP.

La ferma iniziale e quella triennale hanno entrambe durata di tre anni e possono essere prolungate, con il consenso dell'interessato, per il tempo strettamente necessario a completare, rispettivamente, l'iter concorsuale per VFT o la procedura di transito nei ruoli VSP.

Dopo almeno 24 mesi di servizio, puoi partecipare al concorso per titoli ed esami per diventare VFT. Per i VFI delle Forze speciali e delle Componenti specialistiche può inoltre essere bandito un concorso straordinario: se hai conseguito il brevetto, l'abilitazione o la certificazione richiesta per il tuo settore, puoi partecipare senza dover attendere i 24 mesi di servizio, fermo restando il possesso degli altri requisiti indicati dal bando.

Al termine della ferma triennale, salvo espressa rinuncia, i VFT in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sono immessi nei ruoli dei Volontari in Servizio Permanente (VSP).

2.1 Specializzazioni tecniche e profili d'impiego dei VFI del settore CEMM navale

Tutto il personale del Corpo Equipaggi Militari Marittimi (CEMM), quindi anche i Volontari in Ferma Prefissata (VFI/VFT), è suddiviso in specialità/qualificazioni al fine di garantire a ciascun militare una preparazione mirata e

competenze tecniche specifiche. In base alla categoria/specialità assegnata varierà la formazione, l'impiego e i relativi compiti e funzioni.

Con apposito modulo ti verrà richiesto di indicare tutte le qualificazioni disponibili in ordine di gradimento, dalla più alla meno desiderata. Le preferenze saranno valutate insieme ai titoli di studio, alle certificazioni e alle idoneità possedute, secondo i criteri previsti e le esigenze della Forza Armata. Le qualificazioni per le quali è riportato uno specifico requisito sanitario possono essere attribuite esclusivamente a chi possiede il relativo coefficiente: tienine conto nell'indicare le preferenze. All'atto dell'incorporamento sarai avviato presso una delle Scuole della Forza Armata per il corso base di formazione, della durata di circa due mesi. L'iter proseguirà, secondo il settore e la qualificazione assegnati, con la prevista formazione tecnico-professionale. Per consentirti di compiere una scelta consapevole, di seguito sono riportate brevi informazioni sulle qualificazioni disponibili per i VFI del settore CEMM navale.

- **Nocchiere (N)**: svolge attività connesse con la condotta della navigazione, il governo della nave, la manovra delle imbarcazioni e la gestione delle attrezzature marinarie. Requisito sanitario per l'attribuzione: coefficiente 1 nella caratteristica somato-funzionale per il visus (VS) e per l'apparato otorinolaringoiatrico (AV-OR).
- **Radarista (Rd)**: opera sulle apparecchiature e sui sistemi radar del Sistema di Combattimento, nelle Centrali Operative di Combattimento delle unità navali e nelle sale operative dei Comandi e degli Enti aeronavali a terra.
- **Segnalatore (S)**: opera nei sistemi di comunicazione ottica e tattica e concorre alla gestione delle segnalazioni navali. Requisito sanitario per l'attribuzione: coefficiente 1 nella caratteristica somato-funzionale visus (VS).
- **Radiotelegrafista (Rt)**: è impiegato nei sistemi di

telecomunicazione e nelle procedure di trasmissione e ricezione dei messaggi operativi.

- **Ecogoniometrista (Ecg):** opera nei sistemi sonar e nei sensori acustici subacquei installati a bordo delle unità navali e presso le sale operative dei Comandi ed Enti aeronavali.
- **Meccanico di siluri e armi (Msa):** concorre alla condotta e alla manutenzione degli impianti e dei sistemi d'arma di bordo, nel rispetto delle procedure di sicurezza.
- **Montatore (Mo):** esegue lavorazioni, montaggi e interventi di manutenzione su strutture e impianti. Requisito sanitario per l'attribuzione: coefficiente 1 nella caratteristica somato-funzionale visus (VS).
- **Tecnico Elettronico (Ete):** opera sugli impianti elettrici ed elettromeccanici di bordo e ne cura la condotta e la manutenzione. Requisito sanitario per l'attribuzione: coefficiente 1 nella caratteristica somato-funzionale visus (VS).



- **Tecnico di macchine (Tm)**: è impiegato nella condotta e nella manutenzione degli apparati motore, degli impianti ausiliari e dei sistemi di piattaforma delle unità navali.
- **Elettricista (E)**: concorre alla gestione e alla manutenzione degli impianti elettrici di bordo. Requisito sanitario per l'attribuzione: coefficiente 1 nella caratteristica somato-funzionale visus (VS).
- **Furiere logistico (Frl)**: svolge attività amministrative, contabili e logistiche a supporto dei Comandi e delle unità navali.
- **Maestro di cucina e mensa (Mcm)**: concorre alla preparazione dei pasti, alla gestione dei servizi di ristorazione e all'applicazione delle norme igienico-sanitarie.

2.2 Specializzazioni tecniche e profili d'impiego dei VFI del settore CP

Ai concorrenti assegnati al Corpo delle Capitanerie di porto dalla preposta Commissione possono essere attribuite le specialità previste per il settore CP.

Al personale assegnato al Corpo delle Capitanerie di porto potrà essere attribuita la specialità Nocchieri di porto (NP) oppure la specialità NP/Mcm – Maestri di cucina e mensa (Mcm). Questi ultimi, presso i Comandi territoriali e a bordo delle unità navali del Corpo, concorrono alla preparazione dei pasti e alla gestione della ristorazione. Dopo il corso basico di formazione, l'iter prosegue presso gli istituti e i centri addestrativi della Forza Armata, secondo la specialità assegnata.

Al termine della formazione potrai essere destinato ai Comandi territoriali, alle unità navali o alle altre sedi del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera.

3. SPECIALIZZAZIONI TECNICHE E PROFILI D'IMPIEGO DEI VFI CEMM DELLE FORZE SPECIALI E DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE

La Marina Militare opera in modo flessibile nei diversi scenari del dominio marittimo, contrastando minacce di superficie, subacquee e aeree e assicurando la capacità anfibia di proiezione dal mare.

Tra le Forze speciali e le Componenti specialistiche della Marina Militare rientrano gli Incursori, i Palombari, i Sommergibilisti, i Fucilieri di Marina e il personale della Componente Aeromobili. Tali settori d'impiego sono soggetti a selezioni e requisiti dedicati, indicati nel bando di concorso.

3.1 Componente Aeromobili

L'Aviazione Navale è la componente aerea della Marina Militare e opera in stretta integrazione con le unità navali. Aerei ed elicotteri possono essere imbarcati sulle unità navali dotate di hangar e ponte di volo, sulle unità da assalto anfibio e sulle portaerei. Il personale della Componente Aeromobili concorre all'efficienza, all'impiego e al supporto tecnico dei mezzi aerei della Marina.

Di seguito sono riportate brevi informazioni sulle abilitazioni disponibili per i VFI della Componente Aeromobili:

- Operatore di volo (ov): riservato al personale qualificato Radarista (Rd), Segnalatore (S), Radiotelegrafista (Rt), Ecogoniometrista (Ecg). Il personale è abilitato all'impiego di sensori e apparati imbarcati sugli elicotteri e aeromobili a pilotaggio remoto in dotazione alla Marina Militare, a condurre le operazioni di ricerca e soccorso da elicottero in qualità di operatore recupero naufrago, ad assistere il Capo Equipaggio nella gestione delle missioni come responsabile di cabina, nonché a svolgere specifici compiti quale istruttore;



- Specialisti di aeromobile (saer), riservati al personale qualificato Tecnico di macchine (Tm), frequentano i corsi previsti per conseguire la licenza di manutentore aeronautico B1 e operano nella manutenzione di motori, strutture e parti meccaniche degli aeromobili. A seguito di specifico addestramento possono essere impiegati anche come specialisti di bordo eliasalto.
- Tecnici di aeromobile (taer), riservati al personale qualificato Tecnico elettronico (Ete), Elettricista (E) e Meccanico di siluri e armi (Msa), frequentano i corsi previsti per conseguire la licenza di manutentore aeronautico B2 e operano sui sistemi, sui componenti e sugli apparati elettronici degli aeromobili. A seguito di specifico addestramento possono essere impiegati anche come specialisti di bordo eliasalto.

3.2 Componente Sommergibili

I sommergibilisti operano a bordo dei sommergibili della Marina Militare, in un ambiente ad alta specializzazione tecnologica e caratterizzato da una forte integrazione dell'equipaggio.

Utilizzando quotidianamente tecnologia avanzata, il sommergibilista riceve una formazione continua che gli conferisce una qualificazione specifica nella propria mansione.

In relazione alla categoria o qualificazione assegnata, proseguirai la formazione specialistica presso il Comando Flottiglia Sommergibili di Taranto, per essere inserito negli organici della Componente Sommergibili.

A bordo dei sommergibili si opera in un contesto che valorizza responsabilità, autonomia e capacità di adattamento. L'impiego è riconosciuto attraverso le specifiche indennità e i compensi previsti dalla normativa.

3.3 Componente anfibia

La Brigata Marina San Marco è una componente specialistica della Squadra Navale, multimissione e multidominio. Opera nelle missioni in ambiente anfibio e a supporto delle unità navali nazionali e alleate, anche mediante team di sicurezza imbarcati nelle operazioni di interdizione marittima.

Il Fuciliere di Marina è un marinaio in possesso di specifici requisiti psicofisici che sviluppa spiccate capacità operative attraverso un addestramento continuo negli ambienti marittimi e terrestri.

Dopo i primi anni di impiego, il Fuciliere di Marina può accedere, secondo le idoneità possedute e le esigenze del Reparto, a ulteriori corsi di specializzazione in Italia e all'estero.

Il percorso di specializzazione può condurre, in relazione alle selezioni superate e alle esigenze del Reparto, a

qualifiche quali RECON/UDT (Ricognitore – Underwater Demolition Team), EOD (Explosive Ordnance Disposal), mortaista o missilista, osservatore del fuoco di supporto aereo, navale e di artiglieria, padrone di mezzi da sbarco, scout sniper (tiratore scelto), rocciatore e paracadutista con fune di vincolo o tecnica di caduta libera.

3.4 Il Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Essere Incursore di Marina significa intraprendere un percorso professionale altamente selettivo e far parte della storia delle operazioni speciali. Serietà, umiltà e riservatezza sono parte integrante della professione. L'Incursore è addestrato a operare in ambienti marittimi, terrestri e aerei con tecniche e procedure avanzate e specifici equipaggiamenti.



Le capacità dell'Incursore si sviluppano attraverso un percorso professionale continuo, che prosegue dopo il conseguimento del brevetto. Alle prime abilitazioni per l'impiego dei diversi apparati di respirazione subacquea e al corso di paracadutismo militare seguono ulteriori percorsi in Italia e all'estero, tra cui quelli per tiratore scelto, breacher, aviolancio con tecnica di caduta libera, arti marziali, combattimento e roccia.

3.5 Gruppo Operativo Subacquei (GOS)

Il Palombaro è lo specialista degli abissi: opera in sicurezza con tecniche e apparecchiature diverse, può raggiungere profondità fino a 300 metri e impiegare scafandri articolati propulsi da motori elettrici (thrusters). È una professione impegnativa, riservata a chi vive il mare nella sua dimensione più completa, come marinaio e subacqueo, e desidera affrontare esperienze operative uniche.

In un contesto globale nel quale la dimensione subacquea assume una rilevanza crescente, i Palombari della Marina Militare costituiscono una componente specialistica riconosciuta a livello internazionale.



4. SPECIALIZZAZIONI TECNICHE E PROFILI D'IMPIEGO DEI VFI CP DELLE COMPONENTI SPECIALISTICHE

4.1 Il Soccorritore marittimo della Guardia Costiera

Il Soccorritore Marittimo (sm) è un militare della Guardia Costiera specializzato nel soccorso in mare, formato per intervenire direttamente in acqua a supporto dell'ordinario dispositivo di ricerca e soccorso, anche in condizioni meteomarine difficili o in zone non raggiungibili in sicurezza dai mezzi nautici.

Il percorso formativo, sviluppato all'interno della Guardia Costiera, è altamente specialistico e prepara il personale a intervenire negli scenari di soccorso marittimo previsti. Il Soccorritore Marittimo può essere impiegato su tutto il territorio nazionale e anche all'estero, a bordo delle unità navali e nell'ambito delle attività operative della Guardia Costiera.

All'aspirante Soccorritore Marittimo sono richiesti una spiccata acquaticità, ottime capacità natatorie, un'elevata forma fisica, equilibrio emotivo e attitudine al lavoro di squadra.

4.2 Il Sommozzatore della Guardia Costiera

Il Sommozzatore (smz) della Guardia Costiera è un militare inquadrato nei Nuclei Operatori Subacquei del Corpo delle Capitanerie di porto, chiamato a svolgere sotto la superficie del mare le funzioni istituzionali attribuite al Corpo, vigilando sul rispetto delle norme che disciplinano le attività marittime e subacquee.

Il corso di formazione, altamente professionalizzante, si svolge presso il Raggruppamento Subacquei ed Incursori "Teseo Tesei" (COMSUBIN) della Marina Militare, dove, attraverso un selettivo percorso teorico e pratico, l'allievo acquisisce le capacità necessarie per operare in immersione e utilizzare le principali apparecchiature subacquee.

Al termine del corso, il Sommozzatore è destinato a uno dei cinque Nuclei Operatori Subacquei della Guardia Costiera, dislocati a San Benedetto del Tronto, Napoli, Messina, Cagliari e Genova. La formazione acquisita presso COMSUBIN è ampliata con l'impiego di tecnologie per la ricerca, la localizzazione, l'ispezione e la documentazione dei fondali, tra cui veicoli ROV (Remotely Operated Vehicle), side scan sonar e sistemi sonar e di localizzazione subacquea.

Ai Nuclei Operatori Subacquei è affidato il compito di:

- concorrere alle operazioni di ricerca e soccorso e alla salvaguardia della vita umana in mare, anche in condizioni ambientali complesse;
- svolgere attività di polizia giudiziaria e marittima; operare nelle aree marine protette; concorrere alle attività di tutela dell'ambiente marino.

All'aspirante Sommozzatore sono richiesti una spiccata acquaticità, ottime capacità natatorie, un'elevata forma fisica, equilibrio emotivo e attitudine al lavoro in condizioni impegnative.

Si tratta di una specialità operativa che richiede preparazione, affidabilità e disponibilità a intervenire nei diversi scenari di impiego della Guardia Costiera.

4.3 Componente Aeromobili

L'appartenenza alla categoria NP consente di accedere, secondo le modalità previste, alla formazione per le specialità e le abilitazioni della Componente Aeromobili del Corpo:

- Operatore di volo (ov): coopera con il capo equipaggio alla condotta della navigazione e all'esecuzione delle missioni assegnate, mediante l'impiego delle apparecchiature di radiocomunicazione e dei sistemi di ricerca, scoperta e tracciamento. Utilizza, ove previsto, i sensori optoelettronici installati sugli aeromobili (aerei ed elicotteri) e il verricello di soccorso; può inoltre svolgere specifici compiti quale istruttore.



5. CRESCITA PERSONALE, VALORI E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

La formazione militare e professionale favorisce lo sviluppo di competenze tecniche e trasversali, tra cui disciplina, capacità decisionale, lavoro di squadra, responsabilità e adattamento ai diversi contesti operativi.

Nei diversi settori d'impiego, la formazione e le attività operative possono includere l'uso di robotica, sistemi autonomi, sensori evoluti e tecnologie digitali.



- specialista di aeromobile (saer): riservato al personale qualificato Motoristi (Ms), consente di accedere al percorso formativo per il conseguimento della licenza di manutentore aeronautico B1. Il personale opera nella manutenzione di motori, strutture e parti meccaniche degli aeromobili e può fare parte degli equipaggi fissi di volo come specialista di bordo.

- tecnico di aeromobile (taer): riservato al personale qualificato Tecnici (Tc), consente di accedere al percorso formativo per il conseguimento della licenza di manutentore aeronautico B2. Il personale opera sui sistemi, sui componenti e sugli apparati elettronici degli aeromobili e può fare parte degli equipaggi fissi di volo come specialista di bordo.



Inquadrando questo QR code potrai consultare
il bando e presentare la domanda sul portale dei
concorsi on-line del Ministero della Difesa oppure
clicca qui per accedere al sito.

La presente brochure ha finalità puramente informative. Per i requisiti
specifici, i posti disponibili e le modalità ufficiali di partecipazione, fa
fede esclusivamente il bando di concorso pubblicato.

Realizzato dall'Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione -
Marina Militare 2026
Testi - Maristat Primo Reparto
Progetto Grafico - Art Director Marco Santamaria